**Comunicato stampa**

**Semplificazioni, incontro Casero – Commercialisti**

**Il Viceministro: “Presto provvedimenti legislativi per taglio costi adempimenti fiscali”**

**Longobardi: “Modificare la disciplina fiscale del lavoro autonomo”**

*Roma, 11 febbraio 2016 –* Semplificazioni finalizzate alla riduzione dei costi degli adempimenti fiscali per i contribuenti. E’ stato questo l’oggetto dell’incontro tenutosi oggi a Roma tra il Viceministro dell’Economia con delega alle Finanze, **Luigi Casero** e una rappresentanza del Consiglio nazionale dei commercialisti composta dal presidente nazionale della categoria, **Gerardo Longobardi** e dal Consigliere nazionale con delega alla fiscalità, **Luigi Mandolesi**. L’incontro, tenutosi presso la sede del Consiglio nazionale dei commercialisti, è un ulteriore tappa di un confronto avviato da tempo su questi temi. I commercialisti hanno consegnato al Viceministro un documento di proposte di modifica della disciplina fiscale relativa ai lavoratori autonomi.

“Quello di oggi – afferma il Viceministro Casero – è stato un incontro estremamente soddisfacente. Confido nella possibilità che le proposte formulate oggi dai commercialisti possano velocemente trasformarsi in provvedimenti legislativi in grado di produrre un tangibile taglio dei costi a carico di imprese, professionisti e contribuenti tutti per gli adempimenti fiscali. Un impegno che avevo assunto proprio in occasione del Convegno nazionale dei commercialisti tenutosi lo scorso anno a Rimini e che sta andando avanti con risultati concreti”.

“Il nostro documento – affermano Longobardi e Mandolesi – contiene proposte molto dettagliate, non partigiane ma utili per l’intera collettività, che ci auguriamo possano a breve trasformarsi in norme di legge. La collaborazione fattiva da tempo avviata con il MEF ci lascia ben sperare”.

Tra le proposte avanzate dai commercialisti, oltre alla richiesta di **eliminazione degli studi di settore per i professionisti**, figura innanzitutto la **proroga automatica dei termini per la presentazione di dichiarazioni e comunicazioni fiscali e per il versamento dei tributi di competenza dello Stato e degli enti locali** nel caso in cui si verifichino ritardi nella pubblicazione dei provvedimenti attuativi o del *software* applicativo necessario all’effettuazione degli stessi adempimenti. Altra proposta avanzata dalla categoria è quella relativa alla **sospensione feriale,** dal 1° al 31 agosto, **dei termini amministrativi tributari a carico dei contribuenti.** Un intervento di buon senso di cui il CNDCEC chiede, da tempo, l’approvazione, che ha il pregio di essere “a costo zero” e che trova giustificazione nel recente proliferare di comunicazioni e di richieste da parte dell’Agenzia delle Entrate.

Sull’**obbligo che incombe su imprese, esercenti al minuto e professionisti di accettare pagamenti effettuati tramite POS**, i commercialisti chiedono che sia circoscritto a quanti esercitano un’attività rivolta ad una clientela di consumatori finali. Il documento contiene inoltre proposte di modifica per la **determinazione del reddito di lavoro autonomo**.